

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER
L'ACQUISIZIONE DEL TITOLO DI CASSAZIONISTA
(Art. 3, lett. b2 del Regolamento per l'erogazione
dell'assistenza)**

N. 11/2024

Art. 1 - Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 3 lett. b2) del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza, nell'ambito delle prestazioni a sostegno della professione, e come da delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2024, indice per l'anno 2024 un bando per l'assegnazione di borse di studio, fino allo stanziamento di € 300.000,00, per l'acquisizione del titolo di cassazionista.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando coloro che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti alla Cassa o iscritti all'Albo con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non sospesi dall'Albo ai sensi dell'art. 20 della L. n° 247/12, né cancellati dall'Albo, e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Ai sensi dell'art. 1 comma 6 del Regolamento dell'Assistenza, i destinatari non possono beneficiare nello stesso anno di più prestazioni della medesima tipologia erogata tramite bandi.

Art.3 - Importo

L'importo della borsa di studio, erogato in unica soluzione, è di € 1.500,00 lordi e verrà riconosciuta in favore di coloro che risulteranno aver superato la verifica finale di idoneità in base ai risultati che verranno comunicati dal C.N.F. (Consiglio Nazionale Forense).

Art.4 – Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'ammissione in graduatoria di cui al successivo art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) aver sostenuto per il corso indetto per l'anno 2024 la verifica finale di idoneità di cui all'art. 22, co. 2, L. 247/2012 a seguito della frequenza del corso previsto dal Regolamento n. 1 del 20.11.2015 del C.N.F. per l'iscrizione all'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori;
- b) non aver superato il 45° anno di età alla data di pubblicazione del bando;

- c) essere in regola con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa alla data di pubblicazione del bando;
- d) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con il pagamento dei contributi previdenziali alla Cassa, sia iscritti a ruolo per gli anni successivi al 2000, sia in fase di riscossione diretta, anche se non sono stati oggetto di preventivo accertamento;
- e) non beneficiare o non aver beneficiato di altre borse di studio, assegni, premi o sussidi da chiunque erogati per la frequenza del corso di cui alla precedente lett. a);
- f) non aver beneficiato di altre prestazioni erogate tramite bandi a sostegno della professione emanati nel 2024;
- g) non aver percepito analoga prestazione erogata dallo Stato e/o da altri Enti;
- h) inviare il modulo di domanda corredata della documentazione richiesta all'art. 5 del bando.

Art.5 – Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione del contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, a partire dal 4 novembre 2024 e sino alle ore 24,00 del 20 gennaio 2025 esclusivamente tramite l'apposita procedura on-line attivata sul sito internet della Cassa www.cassaforense.it.

Unitamente alla domanda il richiedente deve produrre, sempre con modalità telematica:

- a) fotocopia del documento d'identità;
- b) autocertificazione attestante i requisiti di cui al precedente art. 4.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, il richiedente dovrà produrre le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni indicate da Cassa Forense nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione, a pena di esclusione.

Art. 6 – Graduatoria

Le borse di studio sono erogate secondo una graduatoria formata in base all'età

anagrafica a partire dalla minore.

In caso di uguale età anagrafica prevale la maggiore anzianità di iscrizione all'Albo degli avvocati.

Con la presentazione della domanda si autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet la graduatoria senza indicazione del nominativo ma con codice meccanografico/numero di protocollo domanda, data di nascita del richiedente e anzianità di iscrizione all'Albo. Con la presentazione della domanda si autorizza, inoltre, Cassa Forense ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni prodotte dal richiedente.

Il Presidente

Avv. Valter Militi

Pubblicato il 9 aprile 2024